



L'andamento settimanale dell'indice Liv-ex 50 (dall'11 al 18 febbraio) calcolato sul prezzo di 50 "fine wine".

Anno 2 - n. 31 - lunedì 21/02/2011 - S. Eleonora

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

IL GAMBERO ROSSO
di febbraio

È IN EDICOLA

GAMBERO TOUR NEW YORK L'evento di venerdì 18 ha confermato l'entusiasmo del mercato americano. Che ha superato la crisi e ricomincia a consumare. Domani a Chicago.

Bianco & Rosso

La Grande Mela beve Vini italiani, al primo posto nell'import

laGIORNATA

Brunello a 5 stelle

a pag. **2**

- Un 2010 da ricordare: 142 milioni di fatturato.

Ismea, 2010 che annata!

a pag. **2**

- Grazie all'export. Ottimismo per il 2011.



di Eleonora Guerini da New York

Arrivando a New York il tassista, parlando del traffico in entrata-uscita dalla Grande Mela, sottolineava come fosse poca cosa rispetto a quanto ci si attendesse per il fine settimana visto che lunedì 21 febbraio, Presidents' Day, voleva dire festa e super ponte. E quindi tutti via per il lungo week-end. Confesso che ho avuto un attimo di preoccupazione: l'evento Tre Bicchieri, di venerdì pomeriggio 18 febbraio? Ne avrebbe risentito? Tre giorni dopo, possiamo tranquillamente dire di no.

Il nostro Tre Bicchieri Day è stato un gran successo (come era stato del resto a San Francisco mercoledì 16 febbraio). In un Metropolitan Pavilion allargato - quest'anno si è usata l'intera sala visto che lo scorso anno si stava un po' stretti - migliaia di visitatori si sono sparsi tra i banchi d'assaggio, attentissimi ad ascoltare, a scrivere,

Segue a pag. 2 >>>

Dopo essere diventata la seconda potenza economica al mondo, la Cina si appresta ad avere nei prossimi dieci anni una classe di "nouveaux riches", paragonabile all'intera popolazione dell'Europa occidentale. Come a dire un mercato enorme in grado di offrire alle imprese italiane (ed europee) opportunità di crescita semplicemente straordinarie. Secondo uno studio di Confindustria, "nel 2015 i cinesi benestanti ammonteranno a 201 milioni, il 14,5% della popolazione, una dimensione pari a quelle di Francia, Germania e Italia messe assieme, dove la popolazione nel 2015 è stimata a 206 milioni e il Pil medio pro capite a 32,738 dollari". Nel 2010, aggiunge da parte sua la Coldiretti con un comunicato di sabato scorso, le esportazioni di vino italiano verso la Cina hanno visto un'impennata del 109% proprio grazie a questi nuovi ricchi che ormai acquistano prodotti di qualità.

Insomma, Eldorado Cina. Peccato che stiamo perdendo il confronto con i francesi anche nel business turistico. Lo ha scritto nell'ultimo numero The Economist, raccontando come si svolgono questi viaggi in Europa. Sentite: "Il massimo è rappresentato da una visita (o almeno un'occhiata) allo Chateau Lafite Rothschild, il marchio più sfoggiato dai cinesi ricchi. Le visite sono riservate a ospiti selezionati, ma i ricchi cinesi non si lasciano scoraggiare. Jean Francois Zhou di Ansel Travel, agenzia parigina che ogni anno porta qui 15 mila cinesi, ha spedito un gruppo a Bordeaux in pullman. Dopo il tour, un turista si è assicurato due casse di vino a 600 euro alla bottiglia."

St Emilion cambia tutto

a pag. **4**

- Le nuove regole dalla vendemmia del 2012.

Bacardi vuole Heidsieck

a pag. **4**

- I pretendenti sono 12: tra i favoriti Lvmh e Pommery.

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

NONSOLOVINO

Se i cinesi importano troppi salmoni

I gourmet cinesi rischiano di far cadere il governo scozzese guidato da Alex Salmond, leader del partito nazionalista. In ballo ci sono dieci tonnellate di salmone che i cinesi si dicono pronti a comprare anche per "tappare il buco" delle importazioni di salmone norvegese nel caso in cui Pechino decidesse, come pare probabile, di boicottare l'import dalla Norvegia, causa il Nobel per la pace assegnato al dissidente Liu Xiaobo (in carcere). Quando il premier Salmond e gli allevatori scozzesi hanno sentito parlare di dieci tonnellate di salmone, hanno fatto salti di gioia. Un po' meno gli ambientalisti, che in Scozia sono fortissimi: raddoppiare la produzione di salmoni significa, infatti, inquinare acque e fiumi.

GAMBERO ROSSO

Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su **App Store**

Il Brunello festeggia il 2010 con cinque stelle e la Mattonella dedicata all'Unità d'Italia

■ Oltre 8,3 milioni di bottiglie vendute nel 2010, + 15% rispetto al 2009, e un fatturato che si consolida passando da 135 a 142 milioni di euro (+5%). Numeri scaccia-crisi per il Consorzio del Brunello di Montalcino che festeggia un'annata "eccellente": la commissione di esperti ha assegnato le cinque stelle al 2010. Negli ultimi dieci anni sono state quattro le annate eccellenti e altrettante a 4 stelle e solo due le vendemmie deludenti. Bene anche gli altri vini: 3,2 milioni di bottiglie di Rosso, invariate rispetto al 2009, 200mila bottiglie di Sant'Antimo, 40mila di Moscadello. "La crescita delle fascette - ha detto il presidente Ezio Rivella - si sta accompagnando a una maggiore attenzione alla qualità". E proprio sul Brunello è stato messo a punto un model-

lo scientifico che consentirà di puntare all'eccellenza, annullando in anticipo le alterazioni in vigna, programmare la raccolta al momento opportuno, ottimizzando la composizione chimica dell'uva e garantendo in tutte le annate un vino da lungo invecchiamento. (In alto: la mattonella di quest'anno disegnata dall'artista Alessandro Grazi: raffigura l'Italia turrata con in testa la Fortezza di Montalcino). **gianluca atzeni**



Direttore editoriale Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

TRE BICCHIERI A NEW YORK
Continua da pag. 1 >>>



a memorizzare. Più duemila persone nei saloni del bellissimo building sulla 18esima strada, per non mancare quello che è considerato unanimemente uno degli eventi enologici più importanti di New York, certamente il numero uno per il vino italiano.

Vale la pena ripercorrerlo passo passo. Apertura delle porte alle 14: già alle 18, con due ore di anticipo sulla chiusura, molti produttori avevano lasciato la loro postazione senza più un goccio di vino, in un clima quasi di eccitazione. Insomma, un intero pomeriggio dedicato al trade, tra importatori in cerca di nuove aziende, ristoratori ed enotecari in cerca di novità o conferme, stampa specializzata pronta a captare tendenze, stili, gusti. E tra gli altri un abituè, Bruce Sanderson, Wine Spectator Senior Editor, da poco responsabile anche dell'Italia.

Sintesi della giornata: New York si conferma tappa di sicuro successo del tour. Successo ancor più grande quest'anno perché qui il clima economico sembra più sereno come testimoniano le presenze nei ristoranti. Un "fully booked" generale, in tutti i ristoranti di Manhattan, che vede la cucina italiana in testa alle preferenze, ottimo volano per il nostro vino sempre al primo posto. Una volta tanto davanti ai francesi.

MERCATI

REPORT ISMEA 2010

L'analista che studia le tendenze del settore spiega a Tre Bicchieri perchè il sentiment del mercato è positivo.

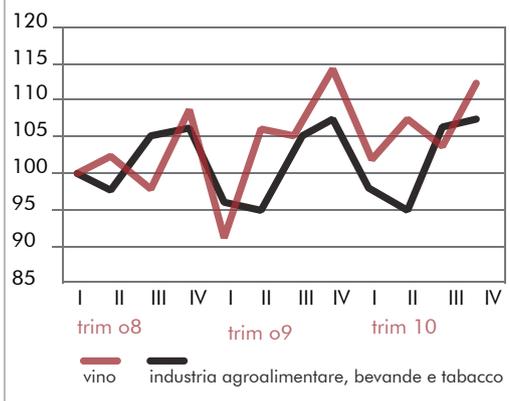
Il New Deal del vino italiano

L'export alimenta la fiducia

di Tiziana Sarnari *

E' in chiaroscuro il bilancio 2010 del settore vitivinicolo. E' quanto emerge dal nostro ultimo "Ismea Tendenze". Ma andiamo con ordine. Parliamo innanzitutto di mercato e dei listini all'origine, per mesi un vero cruccio per i produttori. L'indice Ismea del vino nel suo complesso evidenzia una sostanziale stabilità rispetto al 2009, anno in cui le flessioni erano state particolarmente significative. Anche la prima metà del 2010 non sembrava promettere nulla di buono. E' stato con l'inizio della nuova campagna che i listini hanno ricominciato a dare i primi segnali positivi, con una netta accelerazione nell'ultimo trimestre. La consapevolezza di una vendemmia

VINO BATTE INDUSTRIA



L'indice della produzione vinicola a confronto con quello dell'industria agroalimentare (2005 = 100)

non abbondante e le scorte in flessione rispetto all'anno prima, sono probabilmente tra le cause di tale incremento. Questo non vuol dire che i problemi della viticoltura siano risolti. Anzi. All'interno del settore, infatti, non tutti i segmenti si sono mossi allo stesso modo. A determinare la ripresa sono stati solamente i vini comuni, grazie soprattutto alla bella performance effettuata da ottobre a gennaio: l'11% in più rispetto ai tre mesi precedenti, quando già iniziavano le prime tensioni al rialzo. Questo ha permesso al 2010 di recuperare il 2% rispetto ai listini dell'anno precedente. Ai vini a denominazioni di origine, invece, non è bastato il +5% dell'ultimo trimestre a recuperare le perdite accumulate nel corso dei mesi precedenti. Ottimi, invece, i segnali che arrivano dalla domanda estera. Stando ai dati a tutto settembre, si evidenzia come nei primi nove mesi del 2010 le esportazioni siano cresciute del 7% in quantità e del 8% in valore. Secondo le nostre proiezioni, inoltre, questo buon risultato potrà essere confermato anche dai dati relativi a tutto l'anno. I successi "internazionali" fanno sì che l'industria possa contare su ordinativi all'altezza delle aspettative e questo permette all'indice del clima di fiducia Ismea, calcolato per il settore vinicolo, di muoversi ancora su terreno positivo e di migliorarsi ulteriormente.

* Analista dell'Ismea

ARTISTI CONTRO

LETTERA DA TORINO

Caro Tre Bicchieri ti scrivo... L'enopittura l'ho inventata io

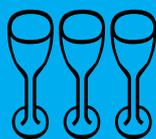
L'inventore dell'enopittura sono io. Così scrive a Tre Bicchieri Vincenzo Reda, artista, scrittore ed esperto di vini che rivendica lo studio e l'utilizzo dell'eno-arte da oltre vent'anni. Quindi, la pittrice Elisabetta Rogai, a cui tre Bicchieri ha dedicato un servizio qualche giorno fa, non può vantare

nessuna primogenitura. "La pittrice fiorentina non ha inventato nulla - scrive Reda - lo dipingo dal 1993 col vino e nel 1998, su suggerimento di Luigi Veronelli, feci la prima mostra all'Isola d'Elba. Ho esposto in tutta Italia e anche negli Stati Uniti e in Brasile. Oggi ho una persona-le a New Delhi".



*** gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.





Abruzzo

TORRE DEI BEATI
VALLE REALE
VILLA MEDORO

Alto Adige

CANTINA PRODUTTORI SAN MICHELE APPIANO
CANTINA TRAMIN
ELENA WALCH
MANINCOR

Basilicata

BASILISCO

Calabria

LIBRANDI

Campania

FEUDI DI SAN GREGORIO
MASTROBERARDINO

Emilia Romagna

ERMETE MEDICI & FIGLI
FATTORIA MONTICINO ROSSO
SAN PATRIGNANO

Friuli Venezia Giulia

LE VIGNE DI ZAMÒ
LIS NERIS
LIVIO FELLUGA
LIVON

Lazio

SERGIO MOTTURA

Liguria

CANTINE LUNAE BOSONI

Lombardia

CA' DEL BOSCO
FRECCIAROSSA
GUIDO BERLUCCHI & C.
LE MARCHESINE
NINO NEGRI
PROVENZA
TENUTA MAZZOLINO

Marche

ALESSANDRO MORODER
BELISARIO
GIOACCHINO GAROFOLI
IL POLLENZA
MAROTTI CAMPI
TERRE CORTESI MONCARO
UMANI RONCHI
VELENOSI

Molise

DI MAJO NORANTE

Piemonte

CA' VIOLA
COPPO
ETTORE GERMANO
FONTANAFREDDA
GIACOMO BORGOGNO & FIGLI
LA SPINETTA
LE PIANE
MARCHESI DI BAROLO
MICHELE CHIARLO
PIO CESARE
TENUTA IL FALCHETTO

Puglia

RASCIATANO

Sardegna

AGRICOLA PUNICA
CAPICHERA

Sicilia

CUSUMANO
DONNAFUGATA
FEUDI DEL PISCIOTTO
FIRRIATO
PIETRADOLCE
PLANETA
TASCA D'ALMERITA

Toscana

AGRICOLTORI DEL CHIANTI GEOGRAFICO
CASTELLARE DI CASTELLINA
CASTELLO BANFI
CASTELLO DEL TERRICCIO
CASTELLO DI BOLGHERI
CASTELLO DI MONSANTO
FAMIGLIA CECCHI
FATTORIA DEL CERRO
FATTORIA DI FELSINA
FATTORIA PETROLO
MARCHESI ANTINORI
PODERE SAPAIO
PODERI BOSCARELLI
POLIZIANO
ROCCA DI FRASSINELLO
TENIMENTI LUIGI D'ALESSANDRO
TENIMENTI RUFFINO
TENUTA DI CAPEZZANA
TENUTA DI VALGIANO
TENUTA FONTODI
TENUTA SAN GUIDO
TENUTA VITANZA
TUA RITA

Trentino

FERRARI
NICOLA BALTER

Umbria

ARNALDO CAPRAI
DECUGNANO DEI BARBI
GIAMPAOLO TABARRINI
VILLA MONGALLI

Veneto

ALLEGRI
BRIGALDARA
CA' RUGATE
CAVALCHINA
F.LLI SPERI
LA MONTECCHIA - EMO CAPODILISTA
LEONILDO PIEROPAN
MASI
MONTE DEL FRÀ
NINO FRANCO
OTTELLA
PIOVENE PORTO GODI
PRÀ
RUGGERI & C.
SERAFINI & VIDOTTO
TENUTA SANT'ANTONIO
VILLA SANDI
ZENATO



TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

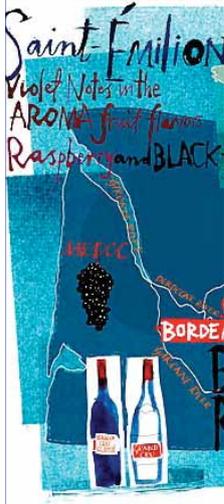
Champagne.1/ Feuillette fa "boum". Con l'arte.

■ Per i suoi 35 anni Nicolas Feuillatte, uno dei maggiori produttori di champagne, etichetta di prestigio, ha premiato come "Artista dell'Anno" il fotografo-illusionista Julien Taylor. Perché illusionista? Perché le opere di Taylor sono dei piccoli capolavori multimediali: immagini che si animano cliccandoci sopra. Come l'immagine qui a destra: interno borghese in una casa haussmaniana di Parigi. C'è una festa, un giovane sta stappando una bottiglia di champagne. Boum! E il tappo vola.



Champagne.2/ Anche Bacardi vuole Heidsieck

■ Si allunga la lista dei pretendenti ai due champagne Piper e Charles Heidsieck messe in vendita l'anno scorso da Remy Cointreau al prezzo-base di 400 milioni di euro. Dopo Louis Vuitton, Pommery, Bcc-Lanson, Alliance Champagne e Nicolas Feuillatte, ecco che si fa avanti il colosso del rum, la multinazionale Bacardi. Chi vincerà questa vera e propria asta al rialzo? I rumors nella Champagne indicano Pommery e Louis Vuitton tra i favoriti. Il portavoce di Bacardi, as usual, ha preferito non commentare.



REGOLE DOC BORDEAUX

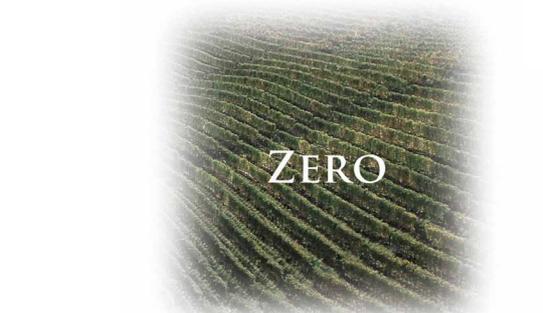
La nuova classificazione degli Chateaux è pronta. Il presidente dell'Inao l'ha spiegata ai produttori. Perché sarà proprio l'Istituto a fare i controlli.

La rivoluzione del St Emilion

La nuova classificazione St Emilion è pronta a partire. Giovedì scorso una delegazione dell'Inao (Institut National de l'Origine et de la Qualité) si è incontrata con i produttori di vino della zona, la più antica dell'area di Bordeaux. Sarà l'Inao, infatti, che a partire dalla vendemmia 2012 (la prima che sarà disciplinata dalla nuova regolamentazione) farà da organo di

controllo e garanzia della nuova classificazione di St Emilion. Come scrive Decanter, il presidente dell'Inao, Yves Bernard, durante l'incontro ha spiegato ai produttori quali saranno le nuove regole che determineranno quali castelli possono rientrare nella classificazione e quali no, una volta per tutte. Il piccolo comitato dell'Inao formato da sei membri, nessuno

di provenienza dalla zona di Bordeaux, è pronto a partire e a mettere un po' di chiarezza in una situazione confusa e piena di controversie legali da anni. A oggi St Emilion è l'unica zona di produzione dell'area di Bordeaux che prevede la riclassificazione dei castelli ogni dieci anni. (m.za.)



ESSENZA D'ALTA LANGA



Dalle uve Pinot Nero e Chardonnay dei vigneti collinari dell'Alta Langa piemontese, Enrico Serafino ottiene vini di ottima struttura e acidità, particolarmente adatti all'affinamento prolungato sui lieviti.

DOSAGGIO ZERO

Alta Langa ZERO, la massima espressione del Metodo Classico di Cantina Maestra Enrico Serafino, è un "dosaggio zero", ovvero privo di liqueur d'expédition e con un affinamento lungo 60 mesi sui propri lieviti di fermentazione.

GAMBERO ROSSO

Premiato dal Gambero Rosso con i 3 BICCHIERI, "questo spumante di classe unisce una spiccata tensione acida a un cristallino ventaglio olfattivo". (Guida Vini d'Italia 2011 Gambero Rosso)

Bevi Enrico Serafino responsabilmente

Cantina Maestra
ENRICO SERAFINO

www.enricoserafino.it

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472